



Convenzione tra ABI e CDP del 28.05.2009

MODELLO DI RENDICONTAZIONE FINANZIAMENTI PMI

La convenzione ABI-CDP prevede la trasmissione delle seguenti tipologie di informazioni:

1. **Dati comuni a tutti i flussi di rendicontazione**
2. **Dati di sintesi per la rendicontazione periodica**
 - **dati delle consistenze**
 - **dati delle consistenze con provvista CDP**
3. **Dati di dettaglio (su richiesta o con rendicontazione periodica)**

1. Dati comuni a tutti i flussi di rendicontazione

Ogni flusso trasmesso sarà qualificato dai seguenti dati:

| DATO | REGOLE DI VALORIZZAZIONE |
|-------------------------|--|
| Convenzione | Impostare con il valore fisso "PMI-1" |
| Data di Rendicontazione | Da valorizzare con la Data di Rendicontazione secondo quanto definito dalla Convenzione tra ABI e CDP del 28.05.2009 |
| Codice ABI capogruppo | Da valorizzare solo se la Banca è appartenente ad un gruppo |
| Codice ABI Banca | Codice ABI della Banca Contraente i Finanziamenti con CDP |

2. Dati di sintesi per la rendicontazione periodica

Dati consistenze: il flusso informativo contiene dati di sintesi relativi alle consistenze della totalità dei finanziamenti per cassa in essere nei confronti delle Imprese. I dati vengono comunicati secondo le date di rendicontazione definite in convenzione ovvero il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2009 (incluso) fino alla Data di Scadenza Finale (inclusa) fermo restando che, dietro ragionevole richiesta dei Contraenti il Finanziamento espressamente accettata da CDP a sua discrezione, tali Date di Rendicontazione potranno essere semestrali e cadere il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2009 (incluso) fino alla Data di Scadenza Finale (inclusa).

| DATO | REGOLE DI VALORIZZAZIONE |
|---|---|
| Importo della consistenza di esposizione oltre i 12 mesi per cassa verso Imprese | Importo totale dell'esposizione della Banca verso Imprese su mutui e leasing finanziario per cassa oltre i 12 mesi. |
| % di variazione dell'importo della consistenza di esposizione oltre i 12 mesi per cassa verso imprese | <p>Esprime la variazione % nel corso del periodo di rendicontazione dell'importo totale dell'esposizione della Banca verso imprese su mutui e leasing finanziario per cassa oltre i 12 mesi.</p> <p>Le variazioni saranno rilevate secondo il seguente calendario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendicontazione del 31.12.2009: variazione % rispetto al 30.06.2009 - rendicontazione del 31.03.2010: variazione % rispetto al 31.12.2009 - rendicontazione del 30.06.2010: variazione % rispetto al 31.03.2010 se è stato inviato il flusso del 31.03.2010, variazione % rispetto al 31.12.2009 se non è stato inviato il flusso del 31.03.2010 - rendicontazione del 30.09.2010: variazione % rispetto al 30.06.2010 - rendicontazione del 31.12.2010: variazione % rispetto al 30.09.2010 se è stato inviato il flusso del 30.09.2010, variazione % rispetto al 30.06.2010 se non è stato inviato il flusso del 30.09.2010 - rendicontazione del 31.03.2011: variazione % rispetto al 31.12.2010 - rendicontazione del 30.06.2011: variazione % rispetto al 31.03.2011 se è stato inviato il flusso del 31.03.2011, variazione % rispetto al 31.12.2010 se non è stato inviato il flusso del 31.03.2011 - rendicontazione del 30.09.2011: variazione % rispetto al 30.06.2011 - rendicontazione del 31.12.2011: variazione % rispetto al 30.09.2011 se è stato inviato il flusso del 30.09.2011, variazione % rispetto al 30.06.2011 se non è stato inviato il flusso del 30.09.2011 - rendicontazione del 31.03.2012: variazione % rispetto al 31.12.2011 - rendicontazione del 30.06.2012: variazione % rispetto al 31.03.2012 se è stato inviato il flusso del 31.03.2012, variazione % rispetto al 31.12.2011 se non è stato inviato il flusso del 31.03.2012 - rendicontazione del 30.09.2012: variazione % rispetto al 30.06.2012 - rendicontazione del 31.12.2012: variazione % rispetto al 30.09.2012 se è stato inviato il flusso del 30.09.2012, variazione % rispetto al 30.06.2012 se non è stato inviato il flusso del 30.09.2012 - rendicontazione del 31.03.2013: variazione % rispetto al 31.12.2012 - rendicontazione del 30.06.2013: variazione % rispetto al 31.03.2013 se è stato inviato il flusso del 31.03.2013, variazione % rispetto al 31.12.2012 se non è stato inviato il flusso del 31.03.2013 - rendicontazione del 30.09.2013: variazione % rispetto al 30.06.2013 - rendicontazione del 31.12.2013: variazione % rispetto al 30.09.2013 se è stato inviato il flusso del 30.09.2013, variazione % rispetto al 30.06.2013 se non è stato inviato il flusso del 30.09.2013 - rendicontazione del 31.03.2014: variazione % rispetto al 31.12.2013 - rendicontazione del 30.06.2014: variazione % rispetto al 31.03.2014 se è stato inviato il flusso del 31.03.2014, variazione % rispetto al 31.12.2013 se non è stato inviato il flusso del 31.03.2014 |

Dati consistenze con provvista CDP: il flusso informativo contiene dati di sintesi relativi alle consistenze relative a finanziamenti con provvista CDP. I dati vengono comunicati secondo le date di rendicontazione definite in convenzione ovvero il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2009 (incluso) fino alla Data di Scadenza Finale (inclusa) fermo restando che, dietro ragionevole richiesta dei Contraenti il Finanziamento espressamente accettata da CDP a sua discrezione, tali Date di Rendicontazione potranno essere semestrali e cadere il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2009 (incluso) fino alla Data di Scadenza Finale (inclusa).

| DATO | REGOLE DI VALORIZZAZIONE |
|---|--|
| Sottogruppo di attività economica della controparte – SAE | secondo la codifica pubblicata dalla Banca d'Italia nelle "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica (aggiornamento settembre 2006)" |
| Ramo di attività economica della controparte – RAE | secondo la codifica pubblicata dalla Banca d'Italia nelle "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica (aggiornamento settembre 2006)" |
| Provincia della controparte | secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – S.R.E.S. |
| Stato della controparte | secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – S.R.E.S. |
| Destinazione economica dell'investimento | secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – S.R.E.S."Destinazione economica dell'investimento finanziato" |
| Numero totale delle imprese finanziate | Numero totale delle imprese finanziate |
| Importo erogato | Importo totale erogato alle imprese |
| Importo debito in essere | Importo totale del debito residuo in linea capitale (rate a scadere, rate in linea capitale scadute e non incassate) |

3. Dati di dettaglio che la Banca trasmette a CDP

Dati rapporti: il flusso informativo contiene, oltre alle informazioni anagrafiche del soggetto finanziato, anche le informazioni relative ai singoli rapporti di finanziamento con provvista CDP.

I dati di dettaglio oggetto del presente flusso vengono conservati presso ciascuna Banca e devono essere resi prontamente disponibili per consultazione dietro apposita richiesta di CDP. A fronte della richiesta di CDP i dati verranno forniti in via telematica con le stesse modalità definite per la rendicontazione periodica e descritte al capitolo "Modalità di comunicazione flussi" del presente documento.

In alternativa, su iniziativa della Banca, i dati possono essere comunicati secondo le date di rendicontazione definite in convenzione ovvero il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2009 (incluso) fino alla Data di Scadenza Finale (inclusa) fermo restando che, dietro ragionevole richiesta dei Contraenti il Finanziamento espressamente accettata da CDP a sua discrezione, tali Date di Rendicontazione potranno essere semestrali e cadere il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2009 (incluso) fino alla Data di Scadenza Finale (inclusa).

| DESCRIZIONE DATO | REGOLE DI VALORIZZAZIONE |
|---|--|
| Sottogruppo di attività economica della controparte – SAE | secondo la codifica pubblicata dalla Banca d'Italia nelle "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica (aggiornamento settembre 2006)" |
| Ramo di attività economica della controparte – RAE | secondo la codifica pubblicata dalla Banca d'Italia nelle "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica (aggiornamento settembre 2006)" |
| Descrizione controparte | Descrizione controparte |
| Codice anagrafico aziendale del cliente | Codifica aziendale ovvero codice con il quale il soggetto è conosciuto nei sistemi della Banca (NDG) |
| Codice fiscale | Codice fiscale della controparte |

| | |
|--|--|
| Provincia della controparte | secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – S.R.E.S. |
| Stato della controparte | secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – S.R.E.S. |
| Data di scadenza del finanziamento | Data ultima scadenza prevista dal piano di ammortamento del finanziamento |
| Tipo tasso (fisso o indicizzato) | Valorizzare con tipo di tasso vigente del finanziamento (F=Fisso, V=Variabile). In caso di contratto con tasso misto indicare il tipo tasso applicato al momento della rilevazione del dato |
| Destinazione economica dell'investimento | secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – S.R.E.S."Destinazione economica dell'investimento finanziato" |
| Provincia destinazione investimento | secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia – S.R.E.S. |
| Tipologia di garanzia | <ul style="list-style-type: none"> - garanzie reali e finanziarie - garanzie personali - derivati creditizi <p>garanzie reali</p> <ul style="list-style-type: none"> - pegni su depositi di contante - pegni su titoli - pegni su altri valori - ipoteche su immobili - altre garanzie reali <p>garanzie personali: crediti di firma e derivati di credito</p> <ul style="list-style-type: none"> - governi e banche centrali - altri enti pubblici - banche - società finanziarie - società di assicurazione - imprese non finanziarie - altri soggetti <ul style="list-style-type: none"> - garanzia reale - garanzia personale di Stati e di altri enti pubblici - garanzia personale di banche - garanzia personale di imprese non bancarie - garanzia personale di altri soggetti (famiglie consumatrici e istituzioni sociali private) - senza garanzia |
| Debito in essere | Importo residuo in linea capitale (rate a scadere, rate in linea capitale scadute e non incassate) |
| Tasso di interesse annuo | Tasso fisso, ovvero tasso variabile applicato al momento della rilevazione del dato |

4. Modalità di comunicazione flussi

La Banca Contraente trasmetterà i flussi di rendicontazione a CDP mediante l'invio di file sequenziali.

CDP fornirà, sempre tramite file sequenziali, l'esito della ricezione ed elaborazione degli stessi.

Il mezzo trasmissivo utilizzato sarà Internet. Per ragioni di sicurezza la connessione tra la Banca Contraente e CDP verrà instaurata in una Virtual Private Network (o VPN) di tipo IPSec. I protocolli utilizzati per lo scambio dei files saranno due:

- uno proprietario, ovvero ISC/PR4 supportato dal prodotto SPAZIO MTF/S fornito dalla società Primeur
- l'altro rispondente ad una RFC standard (RFC 959), ovvero FTP, supportato da diversi prodotti proprietari ed Open Source.

In ambedue i casi la modalità di trasmissione sarà Client /Server, in cui il ruolo di Server spetterà alle infrastrutture tecnologiche di CDP.

Per la realizzazione del Protocollo, occorrerà che la Banca Contraente e CDP si scambino dei dati. In particolare:

- la Banca Contraente dovrà fornire, all'atto della sottoscrizione del Contratto:
 - Nominativo di un unico referente per tutti i problemi occorrenti nel protocollo di trasmissione.
 - Recapito telefonico ed e-mail della struttura tecnica a cui è demandato il presidio del protocollo.
- CDP fornirà alla Banca Contraente, dopo la sottoscrizione del Contratto, i riferimenti tecnici, ovvero:
 - Nominativo di un unico referente per tutti i problemi occorrenti nel protocollo di trasmissione.
 - Recapito telefonico ed e-mail della struttura tecnica a cui è demandato il presidio del protocollo.

Tutti gli oneri necessari ad implementare l'infrastruttura tecnica ed organizzativa, per connettersi come Client ai servizi erogati dai Server CDP, saranno a carico della Banca Contraente.

Lo schema tecnico dei dati, le procedure tecniche di collegamento, le procedure per lo scambio delle password sono contenute nel documento tecnico pubblicato da CDP sul proprio sito internet.